

Bom dia queridos!

Eccomi qui di nuovo per raccontarvi qualche novità!

L'anno nuovo é cominciato all'insegna della... novità! Tanti piccoli cambiamenti e noi ancora alla ricerca dell'equilibrio!

Cerco d'andare con ordine e d'essere sintetico, poi se qualcuno volesse dettagli può scrivermi, saró lieto di rispondere.

1) Padre Hercules, che era subentrato nella direzione della parrocchia dopo Padre Corrado (che davvero tutti continuano a ricordare con tremenda "saudade"), é stato trasferito in un'altra parrocchia. Quindi, in meno di un anno, un nuovo sacerdote prenderá le redini delle nostre comunitá. Una grande sfida! Il nuovo sacerdote che arriverá é Padre Divino, una persona buona e mite. L'ho conosciuto un pochino perché, circa 4 anni fa, ancora seminarista, veniva nel fine settimana a casa di Don Corrado. Aiutava nella pastorale e nella visita alle famiglie. Ho un suo bel ricordo, e questo mi rincuora molto. Con Padre Hercules c'era stato qualche attrito, direi alla fine superato. Cercheró di fare di tutto per stringere un forte legame di collaborazione e amicizia col nuovo Padre Divino: missione di noi laici credo sia anche questa, aiutare il piú possibile, anche a livello umano/personale, i sacerdoti della comunitá. Vedremo! Domenica 22 grande celebrazione di benvenuto col nuovo vescovo ausiliare Dom Leví (per la prima volta nella nostra parrocchia).

2) Stanno facendo lavori edili di riforma dell'asilo vicino alla Parrocchia e la segretaria dell'educazione del Municipio, in ginocchio, ha chiesto di aprire le porte degli spazi comunitari della parrocchia per poter "trasferire" i bambini. Non é stato semplicissimo ma alla fine, credo ben consigliato, Padre Hercules ha deciso di dare un segnale di accogliente e di impegno sociale della Chiesa Cattolica. Risultato: dalle 7.00 alle 18.00 la parrocchia é "invasa" da 70 marmocchi, dai 2 ai 4 anni! Dovrebbero restare per 2 mesi (che diventeranno 3...4...5...).

3) Ultima proposta di Padre Hercules prima di salutare la comunitá é stata quella di propormi una nuova sede per la nostra ONG. Ne ho intravisto la positività e cosí ho accettato. Siamo in altre stanze, a 10 m da dove ero prima, sempre in uno spazio comune della parrocchia (per chi conosce i luoghi... sono entrato nella casa dove abitava la Sirlene, la casa dei custodi, prendendo due stanze ed il bagnetto). Quindi uno spazio migliore per la sede perché piú ampio, piú luminoso, di piú facile identificazione, con una sala annessa che diventerá presto la sala dei pc per cominciare il corso di informatica, e... attenzione... con la possibilità di costruire una stanza annessa! Sono molto contento. Per "dare l'esempio" io ed il professore di lotta della ONG abbiamo ripitturato tutto!

4) Credo il punto piú importante. Negli ultimi anni Brasile, e sicuramente anche la nostra periferia, sta conoscendo una crescita economica davvero notevole. Spesso faccio il paragone tra la realtà di oggi e quella, ormai lontana, di 8 anni fa, quando ero arrivato. Il livello economico é cresciuto molto, ed oggi le strade sono invase da macchine e moto. Nonostante le ultime indagini statistiche dimostrino un calo delle vendite, sono davvero tantissime le auto vendute. Addirittura alcuni "macchinoni" (tipo quelli che a Parma siamo abituati a vedere nelle strade a tutti gli angoli). É un chiaro segno di benessere economico, anche se quasi sempre sono comprate a rate piccole per lunghi periodi... e tasse di interesse che in Italia sarebbero abusive. Questo é solo un piccolo esempio ma che indica la tendenza generale del paese. Dati della TV indicano che negli ultimi anni la fascia dei piú poveri é diminuita molto, e la povertá estrema (soprattutto delle zone del nord-est) diminuita tantissimo. Sono bei dati, grazie al cielo. Qui da noi, periferia di una capitale come tantissime altre nel paese intero, il lavoro non manca e la disoccupazione é bassa. Chi si sforza per trovare un lavoro... se si accontenta un po'... non resta disoccupato. L'altro aspetto da considerare, chiaro, é che per qualche motivo specifico sempre esistono famiglie che fanno fatica e vivono in situazioni davvero precarie. Per loro avremo sempre un occhio di riguardo. Un grave problema é il salario minimo che nonostante l'ultimo aggiornamento, é di circa 250 Euro! Pochissimo! Considerate che il costo della vita é ormai simile a quello italiano. Alcune cose sono piú care: tutto quello che é tecnologia, automobili e beni importati; altre cose piú economiche: la casa (chiaro che bisogna accontentarsi) e relativi affitti, i beni alimentari basici, vestiti locali, ecc. Una famiglia che vive con un salario minimo, pagando l'affitto, e due figli... é una santa che fa miracoli!

Anche per questo che stiamo cercando di ridurre sempre piú l'aiuto economico (pensando soprattutto al progetto di Adozione a Distanza con la Caritas Children) ed aumentando opportunità di educazione, cultura, sport. Vogliamo sempre piú essere fermento e non pane!

Riprendo in mano questa lettera oggi, 18 di marzo... mamma mia!! Solo adesso trovo un attimo per fare l'invio, che é sempre macchinoso e complicato!

Un abbraccio a tutti, di cuore.

Paolo